UNA TOSCANA PER BERLUSCONI

Mansi, candidata a sua insaputa

La vicepresidente di Confindustria: «Non vado a Palazzo Chigi»

SIENA

Candidata premier del centrodestra a sua insaputa. Lusingata, riferisce all'Ansa, ma Antonella Mansi, toscana, non sembra intenzionata a lasciare Confindustria per Palazzo Chigi.

Il nome di Antonella Mansi come leader della (ancora nascente) coalizione di centrodestra inizia a girare sui media un paio di giorni fa. A farlo - si dice - sarebbe stato Silvio Berlusconi in persona. In Toscana, Berlusconi ci bazzica. Qui aveva scelto anche la sua responsabile della comunicazione, la versiliese Deborah Bergamini. Quindi, nulla di male a pensare che potesse lanciare Antonella Mansi, 43 anni, vicepresidente di Confindustria, ultima presidente della fondazione Mps, quando ancora la fondazione parlava toscano. Ma la diretta interessata smentisce: «Sono appena rientrata da un viaggio di lavoro ad Atlanta e ho appreso la notizia dai giornali. Ammesso che sia vera, l'offerta è lusinghiera ma ho assunto un impegno in Confindustria che intendo rispettare fino in fondo». L'ipotesi, quindi, della sua candidatura sarebbe stata avanzata «da una corrente interna a casa Berlusconi più che a Forza Italia», giusto per dare una sferzata al partito. Per sparigliare le carte. «Sono convinta - aggiunge Antonella Mansi all'Ansa- che occorra partecipare attivamente alla vita politica del Paese e sono soddisfatta del ruolo associativo che ricopro e che cerco di interpretare con il massimo della responsabilità».

Antonella Mansi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.